

## Scheda tecnica dello stabilimento CCH CircularPET di Gaglianico

La fabbrica di Gaglianico di CCH CircularPET è un polo di eccellenza in innovazione e sostenibilità ambientale, con tecnologie pioniere in Europa. Da stabilimento di imbottigliamento dismesso è stato riconvertito in un impianto all'avanguardia per la lavorazione del PET riciclato, un importante passo avanti della strategia di sostenibilità di lungo termine di Coca-Cola HBC. Con oltre **30 milioni di euro**, il maggiore investimento in sostenibilità nella storia del Gruppo, il polo di Gaglianico è ora un innovativo impianto capace di trasformare fino a **30.000 tonnellate di PET all'anno** in nuove bottiglie in 100% PET riciclato (rPET) destinate a coprire la necessità di imbottigliamento delle bevande dell'azienda in Italia.

### STRUTTURA DELLO STABILIMENTO

**SUPERFICIE TOTALE:** 18.000 mq così organizzati

- **AREA PRODUZIONE:** 6.000 mq
- **AREA STOCCAGGIO:** 12.000mq

L'area di produzione è stata suddivisa in 3 distinte sotto-aree:

#### **AREA 1**

Area dove arrivano gli **Hot Washed Flakes** (HWF) ovvero la materia prima, sottoforma di scaglie di PET riciclato non alimentare.

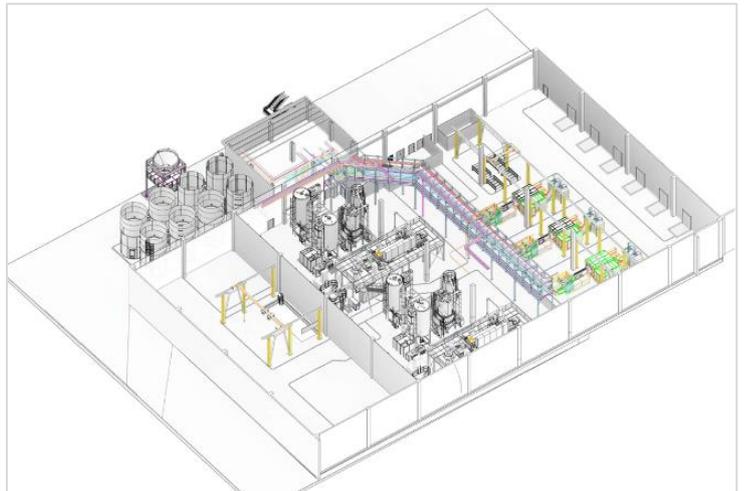
In questa zona viene effettuato lo scarico dei sacchi di HWF che tramite un carro ponte vengono scaricati all'interno di 2 tramogge (*downloading stations*) che poi inviano i flakes alla fase di selezione (*flakes sorters*) per eliminare dai flakes eventuali impurità.

Successivamente, i flakes vengono immagazzinati in 5 silos che hanno una capacità di circa 80 metri cubi ciascuno.

#### **AREA 2**

Area dove la plastica viene resa adatta al contatto con alimenti.

In quest'area 2 reattori di decontaminazione sciolgono i flakes e tramite un processo di filtrazione e sottovuoto eliminano tutte le sostanze inquinanti potenzialmente presenti.



Successivamente, tramite un estrusore, la plastica viene trasformata in lunghi fili che vengono tagliati in piccoli frammenti (**resina in pellets**) che vengono raffreddati ed inviati ad altri 3 silos di stoccaggio da 80 metri cubi ciascuno.

### **AREA 3**

Area dove vengono prodotte le preforme. Nell'area sono presenti 3 presse ad iniezione:

- 1 pressa da 500 tonnellate e 128 cavità
- 2 presse da 400 tonnellate e 96 cavità

Le 3 presse, tramite appositi stampi, producono **9 tipologie di preforme** e coprono tutto il fabbisogno di Coca-Cola HBC Italia.

## **PRODUZIONE**

### **N° LINEE DI PRODUZIONE**

- 2 reattori di decontaminazione del flakes
- 3 presse ad iniezione preforme

La produzione, da luglio 2022, è a ciclo continuo 24/7. A regime, lo stabilimento ha una **capacità produttiva massima di 30.000 tons/anno di rPET**.

Lo stabilimento è **alimentato al 100% con energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili** ed effettua **4.700 controlli qualità al giorno**.

### **FORMATI PRODOTTI**

Lo stabilimento è in grado di produrre 9 tipologie di preforme, sia per il gasato che per le bevande piatte, secondo i seguenti formati (*da sinistra a destra nell'immagine*): FuzeTea (tè freddo) 400 ml, Powerade (bevanda isotonica) 500 ml, bevande gasate 450 ml, bevande gasate 660 ml, bevande gasate 1 lt, bevande gasate 1,35/1,5 lt, bevande gasate 1,75 lt, FuzeTea 1,25 lt, bevande gasate 2 lt.



## DIPENDENTI

Lo stabilimento arriverà ad impiegare **41 persone**, selezionate sul territorio grazie al supporto dell'Agenda Piemonte Lavoro e tutte appositamente formate per avere le competenze necessarie a gestire gli innovativi macchinari installati.

## INVESTIMENTI

L'investimento per la riapertura del sito produttivo ammonta a **31 milioni di Euro**, è il più importante investimento in sostenibilità nella storia del Gruppo Coca-Cola HBC, ed è così suddiviso:

- **4 milioni di Euro** su infrastrutture (principalmente lavori edili, parte elettrica e impianto antincendio)
- **27 milioni di Euro** in macchinari, quali, ad esempio, macchine per produzione della resina, presse e stampi, sistemi IT

## GLOSSARIO

- **Carroponte:** tipo di gru (detta anche gru a ponte) che combina tre movimenti rettilinei lungo tre assi perpendicolari: è costituita da un organo di sollevamento installato su un carrello scorrevole lungo una o più guide ricavate in una struttura (ponte) a sua volta scorrevole su rotaie in direzione perpendicolare al moto del carrello.
- **Estrusore:** strumento che effettua l'estrusione, ovvero la lavorazione della plastica tramite il riscaldamento della stessa al fine di ottenere le corrette caratteristiche tecniche del materiale che viene poi iniettato negli appositi stampi per la formazione delle preforme.
- **Hot washed flakes:** scaglie di PET riciclato non ancora adatte al contatto alimentare, sono la materia prima necessaria per la produzione di bottiglie in rPET.
- **PET:** Il polietilene tereftalato o polietilentereftalato, meglio conosciuto come PET, è una resina termoplastica molto utilizzata nell'industria alimentare, meccanica, elettrica e chimica. Lavorati in PET sono particolarmente usati nel settore alimentare per contenere liquidi o cibi solidi perché le sue caratteristiche lo rendono adatto al contatto alimentare. La plastica PET è un materiale ripetutamente riciclabile al 100% che non perde le sue proprietà fondamentali durante il processo di recupero. Riciclando correttamente una bottiglia di PET, infatti, questa può ritornare ad essere nuovamente una bottiglia, riducendo la necessità di produrre ulteriore materiale plastico.
- **Preforma:** per preforma si intende la bottiglia in PET (vergine o riciclato) prima del soffiaggio che le conferisce la forma con cui è comunemente nota. Le preforme in PET riciclato, rispetto a quelle in PET vergine, sono più scure e opache.

- **Pressa ad iniezione:** strumento che consente lo stampaggio a iniezione, ovvero il processo di produzione industriale in cui un materiale plastico viene fuso (plastificato) e iniettato ad elevata pressione all'interno di uno stampo chiuso, che viene aperto dopo la solidificazione del manufatto.
- **Reattore di decontaminazione:** è il macchinario che rende il PET riciclato nuovamente adatto al contatto con alimenti. Tramite il controllo di parametri critici di processo, quali temperatura, tempo di contatto ed effetto vuoto, avviene la decontaminazione della plastica da sostanze contaminanti quali i composti volatili.
- **Resina in pellets:** piccole porzioni di PET/rPET che hanno subito un trattamento di decontaminazione che le ha rese adatte al contatto con gli alimenti. Sono trasformate in preforme dalla pressa ad iniezione.
- **rPET:** PET riciclato.
- **Silos:** costruzione destinata alla conservazione di materiali, per lo più situati in porti, nodi ferroviari, luoghi di produzione o stabilimenti di trasformazione, formati da torri cilindriche o prismatiche.
- **Tramoggia:** apparecchio utilizzato per facilitare lo scarico, per gravità, di materiali sciolti, in polvere o in piccole pezzature, costituito nella forma più semplice da un recipiente a forma di tronco di piramide o di cono, con base minore in basso munita di un'apertura (bocca) chiusa da un portellino.